

Novara, Biblioteca civica "Carlo Negrone"

codice cartaceo della Divina Commedia, senza segnatura (s.s.)

Il manoscritto, datato 1465, è vergato in scrittura umanistica.

A voi la c. 2v

Prima dell'incipit del testo, immagine di Deianira (il mito, richiamato, tra gli altri, da Ovidio nelle *Metaforosi*, è ricordato da Dante ai versi 62-75 del canto XII dell'*Inferno*).

Si tratta di un probabile omaggio o dedica del redattore e possessore al mito e alla donna, sigillato con la dichiarazione 'mors omnia solvit'.

Storie della tradizione dei testi si incrociano con la storia delle persone e dei collezionisti che, nei secoli, hanno avuto accesso alle pagine.

La tutela contribuisce a ricostruirle e a restituirle alle comunità che oggi custodiscono quelle pagine: scrigno di conoscenza da gustare.

Copyrights Ph.: Comune di Novara - Biblioteca Civica "Carlo Negrone"

<https://www.facebook.com/SABPIEMONTEVALLE/photos/a.434544160672924/636200863840585/?type=3&theater>